



**MONITORAGGIO COMMESSE IN FASE DI
 PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE**



A. ITER DI APPROVAZIONE

<i>Redazione</i>	<i>Verifica</i>	<i>Approvazione Acque spa</i>	<i>visto Società controllate</i>
Settore QAS	R. Settore QAS	Dirigente Organizzazione e Pers. _____ Presidente _____ AD _____	AD Acque Industriali _____ AD Acque Servizi _____ Acque Ingegneria _____ PROCURATORE
Firme autografe sull'originale			

B. CONTROLLO REVISIONI DEL DOCUMENTO

<i>Rev</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Data</i>
3	Prima emissione infragruppo	03.01.08

C. ITER DI IMPLEMENTAZIONE DEL DOCUMENTO

ENTRATA IN VIGORE UFFICIALE	15.01.2008
PUBBLICAZIONE PER LA CONSULTAZIONE E AVVIO GIRO FIRMA	28.12.2007
TEMPI DI IMPLEMENTAZIONE - MESSA A REGIME	1 mese dalla data di entrata in vigore

D. SINTESI DEL DOCUMENTO

La presente procedura descrive il pro cesso da seguire per la gestione ed il controllo delle commesse affidate da Acque SpA alle Società collegate o esterne per ciò che riguarda la progettazione, la direzione lavori e la direzione lavori.

Le fasi principali sono:

1. Apertura commessa e analisi preliminare della complessità
2. Affidamento progettazione ad A. ingegneria
3. Realizzazione progetto
4. Eventuale incarico di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione Validazione dei vari livelli di progetto una volta ricevuti
5. Avvio scelta dell'impresa esecutrice (secondo le procedure in vigore)
6. Affidamento direzione lavori (interna o esterna)
7. Eventuale incarico di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione
8. Consegna lavori e avvio alla realizzazione della commessa
9. Monitoraggio tramite verifica della documentazione, visite in cantiere controllo dello stato di avanzamento
10. Collaudo
11. Chiusura della commessa

La documentazione di sicurezza delle imprese affidatarie viene verificata dal coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione o quando manchi dal Direttore Lavori e Resp di commessa (il Settore QAS svolge un compito di consulenza e supporto all'intero processo).

ITER DI PROCESSO SINTETICO - VEDI FLUSSO DI COMMESSA allegato



MONITORAGGIO COMMESSE IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE



E. INDICE DEL DOCUMENTO

0. COPERTINA DEL DOCUMENTO

1. SCOPO

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

3. RIFERIMENTI

4. DEFINIZIONI

5. RESPONSABILITA'

6. MODALITA' OPERATIVE

6.1 MONITORAGGIO COMMESSE IN CORSO

6.2 OGGETTO DELLA CONVENZIONE IN ESSERE TRA ACQUE SPA E ACQUE INGEGNERIA E LEGISLAZIONE A CORRELATA.

6.3 ITER DI SVILUPPO DI UNA COMMESSA

6.4 RESPONSABILE DELLA COMMESSA E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

6.4.1 ORGANIGRAMMA DELLA COMMESSA E RELATIVE NOMINE

6.5 AFFIDAMENTO, SVILUPPO E CONTROLLO DELLA PROGETTAZIONE

6.5.1 ANALISI DI FATTIBILITA' PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

6.5.2 AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE CON DPP

6.5.3 AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE CON O SENZA DPP

6.5.4 PIANIFICAZIONE DELLE FASI DI PROGETTO

6.5.5 LA SICUREZZA NELLE FASI DI PROGETTAZIONE DELL'OPERA

6.5.6 INDICATORI DEL PROCESSO DI PROGETTAZIONE

6.6 AFFIDAMENTO – ORDINI DI SERVIZIO

6.7 AFFIDAMENTO DELL'UFFICIO DI DIREZIONE LAVORI

6.7.1 PIANIFICAZIONE DELLE FASI DI DIREZIONE LAVORI

6.7.2 LA SICUREZZA NELLE FASI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA

6.7.3 LA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI NEI CANTIERI MOBILI

6.8 INDICATORI DEL PROCESSO DI REALIZZAZIONE DELLA COMMESSA

6.9 LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI

6.10 VALUTAZIONE PROFESSIONISTI ESTERNI

6.11 CHIUSURA COMMESSA

7. DISTRIBUZIONE

8. MODULISTICA E REGISTRAZIONI



MONITORAGGIO COMMESSE IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE



1. SCOPO

La procedura in oggetto ha lo scopo di definire le responsabilità e le modalità di realizzazione delle commesse, dalla fase di progettazione fino alla fase di realizzazione e collaudo. La presente procedura, in particolare, comprende il monitoraggio delle fasi di programmazione, progettazione, realizzazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo. La presente procedura è stata profondamente modificata rispetto alla versione precedente e sono state acquisite le modalità previste da altre procedure e da altre Istruzioni tecniche (anche delle Società collegate) per questo motivo le modifiche non sono evidenziate ma i contenuti sono da considerarsi redatti ex novo.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica ai processi gestiti da Acque SpA e dalle Società del gruppo (o eventualmente ditte o professionisti esterni) per progettare, realizzare e collaudare una nuova opera o gestire un servizio. Ni casi di affidamento a soggetti esterni al gruppo (per le fasi di direzione lavori, progettazione etc...) è possibile utilizzare la modulistica allegata alla presente effettuando i necessari adeguamenti ai testi già preordinati.

3. RIFERIMENTI

- UNI EN ISO 9001:2000 punto 4.2
- UNI EN ISO 14001:2004 punto 4.4.4
- OHSAS 18001:1999 punto 4.4.4
- SA 8000:2001
- Manuale Best 4 di gruppo
- Tutte la documentazione di sistema
- IT 1.1.1 Gestione del Protocollo gestire un servizio.
- PII 8.3 Gestione delle interferenze e del coordinamento
- **IT 10.6.1 Monitoraggio e Sviluppo della Progettazione**
- **IT 10.6.2 Monitoraggio dei professionisti esterni**
- **IT 10.6.3 Direzione Lavori**

- D. lsg 163/2006 e ss mm. Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture
- Regolamento attuativo della legge quadro in materia di lavori pubblici art 5 D. lsg 163/2006
- Legge 7 agosto 1990, n. 241
- LR Toscana 38/2007 e ss mm. Legge regionale sui lavori Pubblici
- Procedure direzione acquisti e appalti e Regolamento appalti

La Modulistica ed i testi descrittivi della stessa riferiti alla gestione della direzione lavori e alla gestione dei compiti del RUP sono stati liberamente tratti dalle pubblicazioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Ministero dell'Economia e delle Finanze - UNIONE EUROPEA - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale PODIS - Progetto Operativo Difesa del Suolo - Procedure tecnico-amministrative per la realizzazione di opere di difesa del suolo

A proposito dell'individuazione delle norme alla cui osservanza i soggetti diversi dalle amministrazioni pubbliche sono tenuti, va segnalato che sia dal punto di vista "soggettivo" che dal punto di vista "oggettivo", Acque spa -in quanto soggetto operante nel "settori speciali" deve ritenersi integralmente soggetta alle previsioni di cui al "codice dei contratti" in quanto impresa "pubblica" ex art. 3 comma 28 del D.lgs. n. 163/2006, a partire dagli affidamenti corrispondenti :

- a) ad € 206.000 per gli appalti di servizi;
- b) ad € 5.150.000 per gli appalti di lavori.

Correlativamente, per gli appalti d'importo inferiore alla "soglia comunitaria" -come sopra determinata- le "imprese pubbliche" (ossia quelle che "sono soggette all'influenza dominante di amministrazioni aggiudicatrici" ex art. 3 comma 28 del D.lgs. n. 163/2006) debbono applicare "la disciplina stabilita nei rispettivi regolamenti, la quale comunque deve essere conforme ai principi dettati dal trattato CE a tutela della concorrenza" (art.238).



MONITORAGGIO COMMESSE IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE



4. DEFINIZIONI E ACRONIMI

Alta Direzione

P: PRESIDENTE

AD: Amministratore Delegato

Direzioni

DOP: Dirigente Organizzazione e Personale

DA: Dirigente Acquisti

DDF: Dirigente Depurazione e Fognature

DAC: Dirigente Acquedotto

DAFC: Dirigente Amministrazione Finanza e Controllo

DS: Dirigente Sviluppo

RdP: Responsabili di Processo *si definiscono responsabili di processo, indipendentemente dai livelli tutti coloro che rispondono di una macro attività al Dirigente di riferimento.*

RSI: Responsabile sistema integrato

RSFP: Responsabile servizio di prevenzione e protezione

Settore QAS Settore qualità sicurezza e ambiente infragruppo

RUP Responsabile Unico del Procedimento

RdC Responsabile di Commessa

5. RESPONSABILITA'

Resp	Responsabilità e compiti
Settore QAS	Ha il compito di effettuare le consulenze – ove richieste - in merito allo svolgimento del processo in oggetto in linea con le prescrizioni dettate dalle procedure approvate. Il settore QAS svolge un mero compito di consultazione obbligatorio ma non vincolante.
Resp di commessa	Ha il compito di seguire l'andamento della commessa affidata avendo cura di redigere la documentazione necessaria a supporto. Il resp di commessa aggiorna il Dirigente dell'esercizio dell'evoluzione della commessa stessa ed è l'interfaccia operativa con i referenti della progettazione, della direzione lavori, il settore acquisti e contratti e l'ufficio QAS. Nei casi in cui non sia necessario nominare un Direttore lavori svolge i compiti ad esso affidati.
Responsabile del Progetto	Ha il compito di sviluppare il progetto secondo quanto definito dalla legislazione, ovvero sviluppando gli elaborati dei diversi livelli di progettazione indicati nell'incarico specifico e definiti dalla presente procedura compresa la parte di supporto attività tecniche amministrative previste dall'incarico stesso.
Direttore Lavori	Ha il compito di dare input all'avvio operativo della commessa secondo quanto dispone il Regolamento attuativo del codice dei contratti interfacciandosi con il RUP/Dirigente responsabile della commessa ed il Responsabile di Commessa
Dirigente Esercizio <u>Dirigente Responsabile del contratto</u> e Dirigente dello Sviluppo	Hanno il compito di dare input all'avvio della commessa, approvare l'incarico e validare i diversi livelli di progettazione, approvare gli affidamenti in house e a ditte esterne (RdA), recepire le informazioni di controllo della commessa da parte del Responsabile di Commessa incaricato. Il Dirigente responsabile del Contratto assume - ove non sia diversamente previsto - la responsabilità di RUP fermo restando che i compiti a supporto sono svolti dalle strutture dedicate ad hoc come previsto nella presente procedura.
Dirigente acquisti e appalti	Ha il compito di effettuare le comunicazioni all'osservatorio dopo aver ricevuto le relative informazioni e dati dai responsabili incaricati. Ha inoltre il compito di gestire quanto previsto dalle procedure acquisti.



MONITORAGGIO COMMESSE IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE



6. MODALITA' OPERATIVE

6.0 Premesse metodologiche applicative

a. Principio generale per il cambio mansione in riferimento alle attività tecniche in fase di progettazione ed esecuzione.

Nel caso in cui le figure incaricate nel corso dello svolgimento dell'attività dovessero cambiare occorre documentare tale cambiamento e provvedere alle relative comunicazioni reciproche ed all'approvazione di quanto già espletato a cura dei soggetti subentranti. (La validazione deve essere evidenziata con una firma del subentrante sul documento in oggetto indicando una delle seguenti voci:

- Per presa visione e ricezione
- Per accettazione
- Per validazione iter pregresso.

b. Utilizzo della modulistica

I testi di già stabiliti sulla modulistica sono da valutare caso per caso eliminando o aggiungendo le voci specifiche della commessa di riferimento; il testo è quindi da considerarsi indicativo e non inderogabile (tranne per i riferimenti ai requisiti legislativi).

c. Casi particolari

1. Per la gestione delle commesse in assenza di un Direttore Lavori assume tali compiti di gestione operativa lo stesso responsabile di Commessa individuato in sede di apertura di commessa.
2. Per le commesse in cui non sia stato formalmente individuato un Responsabile di Commessa assume tale ruolo il Responsabile di processo individuato da organigramma in vigore (ovvero Responsabile di gestione del rispettivo settore dell'esercizio o Dirigente dello sviluppo).
3. Il RUP viene formalmente nominato solo per i lavori sopra soglia in tutti gli altri casi il Dirigente responsabile del contratto è il Dirigente di riferimento individuato dall'organigramma in vigore (ovvero in linea di massima Dirigente settore Depurazione e Fognature o Dirigente Acquedotto)
4. Nei casi in cui non venga nominato un Direttore lavori esterno (facente parte del gruppo) il Responsabile di commessa assume automaticamente anche il ruolo di direttore lavori (ove non indicato diversamente).
5. Il responsabile di commessa è un dipendente di Acque SpA tranne casi eccezionali autorizzati di volta in volta e motivati dal Dirigente responsabile del contratto che può nominare un responsabile della commessa esterno purchè sussistano le seguenti condizioni:
 - ⇒ Occorre sia un caso eccezionale e non la regola;
 - ⇒ Occorre che il personale che segue abitualmente le commesse sia in un momento di particolare carico di lavoro;
 - ⇒ Occorre che il responsabile della commessa faccia parte di una delle società del gruppo ed applichi quindi le procedure in vigore al fine di garantire comunque il controllo della commessa stessa e la relativa documentazione;
 - ⇒ Occorre che il Responsabile della commessa mantenga un ruolo di oggettività ed indipendenza rispetto al Direttore Lavori, al Progettista ed alla Società affidataria del lavoro o servizio della commessa specifica.
6. **REGIME TRANSITORIO DI APPLICAZIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA** - Per la gestione delle commesse in corso al momento dell'entrata in vigore della presente procedura occorre agire come descritto:
 - ⇒ Tutte le commesse in partenza da gennaio 2008 sono da gestirsi secondo la presente procedura (TRANNE CASI SPECIFICI ESPRESSAMENTE AUTORIZZATI IN DEROGA DAL DIRIGENTE DI RIFERIMENTO).
 - ⇒ Nei casi in cui la commessa abbia completato la fase di progettazione con il "vecchio metodo" la fase di direzione lavori deve applicare la nuova procedura senza necessità di ricostruzione della documentazione per la fase di progettazione di riferimento (tranne determinati adempimenti che hanno validità anche nella parte di direzione lavori es nomina del responsabile di commessa).
 - ⇒ Nei casi in cui la progettazione sia appena iniziata occorre iniziare l'implementazione attraverso l'utilizzo del nuovo modello di validazione e attraverso la ricostruzione del piano di progetto.



MONITORAGGIO COMMESSE IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE



⇒ Gestione commesse in corso in fase di realizzazione

Commesse sotto i 250.000 Euro - Nei casi in cui la commessa sia già in corso al momento dell'entrata in vigore della presente procedura occorre valutare lo stato di avanzamento e nel caso in cui non si sia ancora compiuto il 50% della commessa stessa è applicabile la presente procedura nei casi in cui, invece, la commessa sia realizzata sopra il 50% o oltre di realizzo si ritiene applicabile il vecchio metodo. Resta inteso che ogni caso è da valutarsi congiuntamente al settore QAS.

Commesse sopra i 250.000 Euro si applica la procedura in oggetto recuperando a posteriori le registrazioni (per quanto possibile) e/o modificando la struttura organizzativa della commessa (es. modifica del RUP ...etc.. remissione degli incarichi ...)

7. Nei casi di gestione delle commesse con ditte esterne al gruppo o interne al gruppo che non abbiano ancora recepito o implementato il sistema di gestione integrato la presente procedura è comunque applicabile valutando caso per caso la documentazione effettuando i dovuti adeguamenti (con il supporto del settore QAS). La modulistica è utilizzabile è quella in allegato eventualmente integrata o semplificata di determinati elementi individuati di volta in volta.

6.1 Monitoraggio complessivo commesse in corso

6.1.1 Monitoraggio commesse in corso Acque da parte di Acque SpA

Tutte le commesse aperte sono monitorate in Acque SpA attraverso un software gestionale curato dal Settore dello Sviluppo che permette di aggiornare via via lo stato di avanzamento delle commesse stesse da parte di ciascun Responsabile di Commessa incaricato. Il suddetto software è affiancato dalla documentazione di registrazione in allegato alla presente procedura. Nei casi in cui si ravvisi che le registrazioni cartacee e quelle informatiche del sw coincidano è possibile sostituire la parte cartacea con quelle informatica a patto che sussistano tutti gli elementi di autorizzazione (firme elettroniche, protocolli etc..) e tutti gli elementi di dettaglio della modulistica individuata.

6.1.2 Monitoraggio commesse in corso Acque - Acque Ingegneria

Tutte le commesse aperte inerenti la progettazione, la direzione lavori e gli incarichi relativi al coordinamento della 494 sono riepilogati sul *Mod. 10.6.1 Monitoraggio commesse in corso*. Tale documento viene aggiornato da ciascun Responsabile di Processo di Acque Ingegneria ovvero:

1. Responsabile Settore progettazione Depurazione e fognatura
2. Responsabile Settore Impianti acquedotto
3. Responsabile Settore Reti idriche
4. Responsabile Settore Geologia
5. Responsabile Settore tecnologico impianti

Il *Mod. 10.6.1 Monitoraggio commesse in corso* ad ogni aggiornamento viene datato e siglato dal responsabile dell'aggiornamento stesso e reso condivisibile (anche in formato informatico) al Settore dello Sviluppo, dell'Esercizio e al Settore QAS di Acque SpA.

Semestralmente tale modello viene preso come base di analisi per la redazione delle relazioni di processo periodiche a cura dei Responsabili di processo.

6.1.3 Monitoraggio commesse in corso Acque - Acque Industriali e Acque Servizi

Tutte le commesse aperte inerenti i lavori o servizi commissionati alle Società controllate (commesse che non siano continuative ma che abbiano un termine di ultimazione lavori) sono monitorate trimestralmente attraverso un riepilogo che la Società affidataria elabora e che trasmette alla capogruppo suddividendo i lavori servizi per ciascun macro settore di competenza. In tale riepilogo deve essere evidenziato lo stato di attuazione e le motivazioni degli eventuali slittamenti di tempi. *Mod. 10.6.1 Monitoraggio commesse in corso*.

6.2 Iter di sviluppo di una commessa

All'apertura di una nuova commessa di investimento o di budget il Dirigente del settore di riferimento, assume il ruolo di *Dirigente Responsabile del contratto* e quindi assume (ancorchè non decida di nominare altro dipendente) il ruolo di Responsabile Unico del procedimento. Il Dirigente del settore non necessita di incarico formale se non nei casi di nomina ufficiale di RUP.



MONITORAGGIO COMMESSE IN FASE DI
PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE



La nomina del RUP avviene solo ed esclusivamente nei casi in cui il Dirigente decida di delegare tale funzione ad altro dipendente di Acque SpA o nei casi di appalti sopra soglia in cui la nomina viene fatta dall'Amministratore delegato al Dirigente di riferimento. La nomina del RUP viene fatta sul **Mod. 10.6.19 Nomina RUP**

Va precisato che Acque SpA, secondo quanto definito dal d.lgs 163/2006 non è obbligata alla nomina del RUP anche se resta tuttavia l'obbligo di garantire l'espletamento di tutte le funzioni in capo alla figura stessa.

Il Dirigente Responsabile del contratto individua il Responsabile di Commessa ed effettua l'apertura della commessa stessa **Mod 10.6.16 Apertura di Commessa.**

Acque SpA nell'erogazione e sviluppo del servizio idrico integrato e nell'attuazione degli investimenti previsti dal Piano d'Ambito, in linea di massima, realizza ciascuna commessa secondo il seguente flusso che evidenzia le macro fasi di gestione che sono monitorate dal Responsabile di Commessa incaricato da Acque SpA.

I Responsabili di Commessa, in linea di massima, sono individuati nel Settore Sviluppo o nel Settore dell'Esercizio. Le figure che possono essere nominate a qualche titolo gestori della commessa (per ciascun profilo di competenza sono elencate nominativamente nell'**All. 1 Elenco gestori di Commessa. (Tale allegato è fruibile per la scelta solo dai Dirigenti)**).

Nel modello di apertura commessa viene effettuata l'analisi preliminare dell'importanza della commessa stessa al fine di definirne il percorso di sviluppo.

I passaggi sono i seguenti:

1. Individuazione del Dirigente responsabile del contratto nomina eventuale del RUP sul **Mod 10.6.19 Nomina RUP**
2. nomina del Responsabile della commessa sul **Mod 10.6.16 Apertura di Commessa.**

Responsabile di commessa è il Sig. _____

3. Identificazione tratti identificativi della commessa

Alla commessa va dato un codice identificativo che la segue per tutto il processo.

La complessità della commessa va valutata in base all'importo dei lavori presunti ed alla complessità tecnica della realizzazione delle fasi di progettazione e realizzazione.

In base alla complessità è possibile effettuare le classificazioni seguenti.

TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO O BUDGET

- Si approva l'inserimento dell'intervento del Budget al Cod. _____
- L'intervento in oggetto è da considerarsi facente parte della categoria "Macroprogetto n. _____" che nella proposta di POT trova una copertura finanziaria di _____

4. Progettazione: l'analisi preliminare deve individuare la necessità di progettazione

NECESSITA' DI AFFIDAMENTO FASI DI PROGETTAZIONE (COMPRESO IL CSP) ?

- SI (si applica la procedura di affidamento progettazione ad Acque Ingegneria PII 10.6 IT 10.6.2)
- NO si procede quindi all'affidamento del lavoro o servizio (*affidamento in house Mod 10.6.14 – Mod 6.1.1 Ordine di intervento o PII 2.x gara di appalto*) **VEDI PARAGRAFO 6.7**
- NO ma occorre un'attività tecnica a supporto (es perizia tecnica) **Mod 10.6.16 Affidamento attività senza progettazione**

5. Direzione lavori interna o esterna

NECESSITA' DI AFFIDAMENTO ESTERNO ATTIVITA' DI DIREZIONE LAVORI

- SI (si applica la procedura di affidamento ad Acque Ingegneria o ad altra società del gruppo PII 10.6 – IT 10.6.3)
 - NO il Direttore lavori è interno ad Acque Spa - IT 10.6.3
- Assume il ruolo di Direttore Lavori lo stesso Responsabile di commessa
- si nomina come Direttore lavori il Sig. _____ Settore _____

6. Sicurezza (*valutazione da effettuarsi in collaborazione con il Settore Qualità sicurezza e Ambiente*)

Per la gestione della presente commessa si applica la disciplina:

- del d.lsg 626/94 ss mm attivare il Settore Sicurezza
- del d.lsg 494/96ss mm occorre nominare il CSE

indicare il nominativo se già lo si conosce Sig. _____ dell'azienda



MONITORAGGIO COMMESSE IN FASE DI
PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE



7. Altre funzioni connesse

Altre funzioni previste

1. I rapporti con l'Osservatorio sono mantenuti dalla Direzione Acquisti con il supporto dei referenti incaricati che dovranno fornire le relative informazioni da trasmettere.
2. La verifica dell'idoneità tecnico professionale spetta ad Acque secondo la seguente classificazione che viene comunque coadiuvata dal Responsabile di commessa
 - ⇒ alla Direzione Acquisti per la parte contrattuale
 - ⇒ al responsabile di commessa per la parte di verifica tecnica di idoneità in senso di organico a disposizione, parco mezzi e attrezzature, certificazioni delle macchine, esperienza nel settore, idoneità tecnica della proposta di sviluppo avanzata dall'impresa stessa .. etc
 - ⇒ al settore QAS per la parte di verifica della sicurezza in senso legislativo ovvero verificando che vi siano tutti i documenti necessari richiesti per legge da questo punto di vista - ove non sia espressamente nominato un CSP o CSE.
3. Le autorizzazioni al subappalto sono svolte operativamente dalla Direzione Acquisti con il supporto delle strutture interne competenti
4. Le autorizzazioni all'accesso impianti sono redatte dal uff QAS che può delegare i casi più semplici direttamente al referente del luogo di lavoro.
5. Il Responsabile di commessa/ Direttore Lavori/CSE/ uff QAS provvede a promuovere il coordinamento preliminare e redige il Documento Unico di gestione delle interferenze o nel caso di subappalto aggiorna quello esistente All. 5 PII 8.3
6. Altre.....

Il Responsabile di Commessa ha l'importante compito di controllare le varie fasi di sviluppo della commessa sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione monitorando via via che le registrazioni a sistema siano sempre ottemperate. E' opportuno sottolineare che il Responsabile di Commessa resta responsabile che tutta la documentazione a supporto della commessa venga portata a termine e che sia completa di tutti gli elementi previsti dalle procedure e che sia protocollata come da prescrizioni aziendali. Nel caso in cui riscontrino difformità è tenuto ad attivare la PII 1.3 Gestione del Miglioramento documentando tale incongruenze sui modelli di segnalazione o di non conformità.

6.2.1 Organigramma della commessa e relative nomine

Il Responsabile di commessa ha il compito - nei casi di commesse complesse - di stendere, in collaborazione con Acque Ingegneria l'organigramma di commessa e comunicarlo agli interessati del caso.

L'organigramma di commessa e la descrizione di sintesi deve sempre accompagnare le comunicazioni informali e le richieste di consulenza al settore QAS al fine di individuare immediatamente di cosa si tratta e quali sono i referenti eventualmente da contattare.

L'organigramma della commessa è documentato sul Mod 10.6.11 Organigramma di commessa o nella scheda Check di commessa All. 15 PII 8.3 (vedi accanto)

Ogni commessa vien identificata come segue:

codice commessa - titolo commessa -
luogo commessa - stato di avanzamento

Tale codice e titolo identifica tutto l'iter di sviluppo e tutte le comunicazioni formali ed informali riferite alla commessa stessa (comprese le mail).

Le comunicazioni di avvio della commessa possono essere sostituite con la trasmissione del Mod Apertura di commessa. Mod 10.6.16 Apertura di Commessa. O per semplicità riportare nella mail o nelle altre comunicazioni le informazioni precedentemente citate

6.3 Oggetto della Convenzione in essere tra Acque SpA e Acque Ingegneria e legislazione ad essa correlata.

Premesso che, Acque SpA nell'erogazione, gestione e sviluppo del servizio idrico integrato necessita di effettuare investimenti previsti dal Piano d'Ambito, con atto unilaterale datato 31/05/2002, Acque Spa ha costituito la Società



MONITORAGGIO COMMESSE IN FASE DI
PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE



Acque Ingegneria srl al fine di esternalizzare alcuni servizi affidando alla stessa Società il loro svolgimento, sulla base del disposto previsto dall'art. 17 della L. 109/94 e ss mm e ad oggi riconfermato all'art 90 del d. lgs 163/2006 (ricorrendone le condizioni ivi previste).

Acque Ingegneria svolge a monte delle attività di progettazione un'attività di consulenza e supporto tecnico alla struttura di Acque SpA circa le attività di programmazione e redazione dei Piani operativi triennali per l'attuazione del piano d'Ambito.

Le singole commesse di progettazione – direzione – collaudo lavori sono sviluppate dal personale di Acque Ingegneria incaricati di volta in volta, in base a quanto definito nella convenzione quadro stipulata tra Acque spa e Acque Ingegneria.

Il singoli incarichi richiamano come base contrattuale la Convenzione di servizio n. 84 del 6 ottobre 2004 titolata "Servizio di consulenza nella fase di programmazione, di assistenza tecnica relativa ai lavori pubblici ex lege 109/94 e ss. mm. e di cartografia" in essere tra Acque SpA e Acque Ingegneria srl.

Lo sviluppo degli incarichi da parte di Acque Ingegneria, considerato il fatto che Acque SpA soggiace alla disciplina dei lavori pubblici (settore speciale) dovranno essere svolti nel pieno rispetto della normativa applicabile ovvero secondo il DPR 554/99 e del nuovo regolamento attuativo che lo sostituisce (occorre fare attenzione particolare al regime transitorio), secondo il d. lgs 163/2006 e secondo la LR Toscana 38/2007 e ss mm.

Nel caso in cui la Progettazione e/o la Direzione Lavori vengano svolte da altre Società del Gruppo o all'interno di Acque SpA sono da ritenersi applicabili le prescrizioni indicate nella presente procedura, naturalmente con gli adeguamenti del caso.

6.3.1 Attività tecniche affidate ad Acque Ingegneria

Fanno parte della categoria "attività tecniche" a supporto dei lavori le seguenti prestazioni:

prestazioni categoria 1

1.a Progettazione e pianificazione della progettazione

1.b Direzione lavori – contabilità lavori – (direttore operativo con compiti di CSE)

1.c Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione

1.d Supporto tecnico – amministrativo al responsabile del procedimento

1.e Collaudo

1.f Pianificazione

prestazioni categoria 2

2.a Indagini geologiche, geotecniche, sismiche..

2.b Rilievi , misurazioni, picchettazioni , ispezioni, ricognizioni, localizzazioni di natura materiale e ripetitiva ..

2.c Elaborati specialistici e di dettaglio, redazione grafica di elaborati progettuali..

In merito alla classificazione delle prestazioni precedenti la determinazione dell'Autorità n. 3/2004 evidenzia la differenza tra il primo gruppo di prestazioni opere dell'ingegno a carattere innovativo originale e creativo ed il secondo gruppo di prestazioni da ritenersi di supporto tecnico alle prime e più propriamente di natura ricognitiva o valutativa che richiedono il ricorso a professionalità diversificate.

In linea di principio tale determinazione indica che per la prima categoria di prestazioni non sia prevista la frazionabilità o subappaltabilità per le quali si desume la indivisibilità di tale attività, sia per il carattere unitario insito nell'attività stessa che per la necessaria responsabilizzazione dei soggetti.

In tutti i casi in cui Acque Ingegneria non sia in grado di far fronte alle richieste per carenza di personale proprio (per le prestazioni indicate in categoria 1), Acque SpA provvederà agli affidamenti degli incarichi suddetti secondo i criteri di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza come segue:

- A) Se si tratta di affidamenti di servizi fino a 20.000 Euro è possibile procedere con affidamenti diretti
- B) se si tratta di importo inferiore ai 100.000 Euro gli affidamenti possono essere effettuati attraverso un meccanismo di rotazione degli incarichi a professionisti accreditati (elenco professionisti accreditati).
- C) nel caso l'importo delle attività tecniche superi i 100.000 Euro si richiama la procedura Appalti Pubblici PII 2.7 redatta in conformità alla terza parte del codice degli appalti.

L'elenco delle attività per le quali la legge prevede la possibilità di avvalersi del subappalto sono le seguenti:

- a) indagini geologiche, geotecniche e sismiche ovvero relazioni e consulenze di lavori riferiti a:
 1. strutture



MONITORAGGIO COMMESSE IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE



2. processi relativi al trattamento delle acque (depurazione e/o potabilizzazione)
 3. impianti elettrici
 4. impianti di telecontrollo
 5. impatto ambientale
 6. valutazioni acustiche
 7. simulazioni matematiche idrauliche e di processo
 8. studi idrologici ed idraulici
- b) sondaggi,
c) rilievi,
d) misurazioni e picchettazioni,
e) predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche,
f) redazione grafica degli elaborati progettuali
g) relazioni e consulenze in materia architettonica
h) relazioni e consulenze in materia architettonica acquisizione aree
- Il suddetto elenco è da intendersi in senso indicativo e non esaustivo.

6.4 Responsabile della commessa e Responsabile del Procedimento

6.4.1 Responsabile della commessa

All'attivazione di una nuova commessa il Dirigente responsabile del contratto nomina come precedentemente indicato un Responsabile della commessa. Tale figura sarà il responsabile dell'interfaccia operativa con i progettisti e direttori lavori e si occuperà delle comunicazioni dirette al Dirigente dello Sviluppo.

6.4.2 Responsabile del Procedimento (RUP) e Dirigente responsabile del contratto

Per quanto riguarda la nomina del RUP è opportuno specificare che Acque Spa, non essendo Pubblica amministrazione né Ente Pubblico non è tenuta per legge alla nomina di tale figura. Nonostante questo, il comma 9 dell'art 10 del d. lgs.vo 163/2006 precisa che "...anche le Organizzazioni che non sono soggette all'obbligo di nomina del RUP hanno l'onere di individuare uno o più soggetti ai quali affidare i compiti previsti in capo al Responsabile Unico del Procedimento..." e quindi assicurare l'espletamento comunque di tali compiti. (*Autorità per la Vigilanza sui LL.PP. Determinazione n. 10/2001 del 23 febbraio 2001*).

La figura del soggetto cui affidare i compiti del "responsabile del procedimento" **deve essere formalmente individuata** -ovviamente con gli adeguamenti derivanti dalla natura privata di Acque e dal proprio ordinamento- per gli appalti d'importo superiore alla soglia di applicazione del codice dei contratti (in quanto in tal caso Acque spa è tenuta -salvo le eccezioni previste nella parte terza del codice- ad applicare la disciplina in tema di contratti pubblici) che corrisponde a quella c.d. "comunitaria"

I compiti previsti per il RUP qualora non venga nominato sono individuati formalmente nella presente procedura.

Il RUP - Dirigente responsabile della commessa -in via generale- assume la responsabilità e sorveglianza delle fasi di **progettazione**, La responsabilità del RUP, ove non diversamente esplicitato con specifica nomina, è assunta in conformità all'organigramma aziendale ed alle relative procure dal Dirigente del settore interessato. L'assistenza tecnico-amministrativa a supporto delle funzioni del RUP, ovvero la redazione della documentazione prevista in capo al RUP viene svolta dal Responsabile di Commessa che attiva le varie strutture aziendali o infragruppo per le competenze specifiche. I rapporti con l'Osservatorio sono tenuti dal Settore Acquisti e Appalti previa trasmissione dei dati da parte dei soggetti interessati (Resp di commessa - Direttore Lavori) nelle diverse fasi di attuazione :

1. inizio lavori
2. stati di avanzamento lavori
3. chiusura dei lavori

Le restanti attività di supporto tecnico amministrativo al RUP vengono di norma (ed ove non individuato altrimenti) svolte da Acque Ingegneria a cura dello staff tecnico.

Il RUP/ il Dirigente responsabile del contratto, il Responsabile della commessa deve essere un dipendente di Acque Spa.

art. 10 comma 5 Il responsabile del procedimento deve possedere titolo di studio e competenza adeguati in relazione ai compiti per cui è nominato. Per i lavori e i servizi affinenti all'ingegneria e all'architettura deve essere un tecnico. Per le amministrazioni aggiudicatrici deve essere un dipendente di ruolo. In caso di accertata carenza di dipendenti di ruolo in possesso di professionalità adeguate, le amministrazioni aggiudicatrici nominano il responsabile del procedimento tra i propri dipendenti in servizio.



MONITORAGGIO COMMESSE IN FASE DI
 PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE



art. 10 comma 9 Le stazioni appaltanti che non sono pubbliche amministrazioni e enti pubblici, in conformità ai principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti propri del responsabile del procedimento, limitatamente al rispetto delle norme del presente codice alla cui osservanza sono tenuti

Nell'ottica poi di una semplificazione dei procedimenti di attuazione e realizzazione dei lavori aggiudicati da Acque spa intendo è necessario segnalare che esistono poi alcune previsioni contenute nel D.lgs n. 163/2006 e nel D.p.r. n. 554/1999 che possono consentire una maggiore concentrazione e celerità nell'assunzione delle scelte e nelle determinazioni da assumere per garantire efficacia e speditezza dell'azione.

- ⇒ l'art. 7 comma 4 del D.p.r. n. 554/1999 confermato nel nuovo regolamento attuativo, il quale prevede che *“Il responsabile del procedimento può svolgere per uno o più interventi, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista o di direttore dei lavori”* : tali funzioni non possono coincidere nel caso di interventi di particolare complessità e per quelli d'importo superiore a 500.000 Euro;
- ⇒ l'art. 8 comma 2 del medesimo D.p.r., secondo cui *“il responsabile del procedimento assume il ruolo di responsabile dei lavori, ai fini del rispetto delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, qualora il soggetto che, nella struttura organizzativa della amministrazione aggiudicatrice sarebbe deputato a rappresentare il committente, non intenda adempiere direttamente agli obblighi dalle stesse norme previsti”*; questo si applica nei casi in cui non sia stato nominato un Coordinatore della sicurezza o si rilevi che – per la commessa specifica - la struttura tecnica interna in materia di sicurezza manca di risorse.

In quest'ultimo caso, allorché il responsabile del procedimento sia anche designato “responsabile dei lavori” dovrà ovviamente attenersi ai principi e alle misure generali di tutela dei lavoratori previste dalla legge, determinando la durata dei lavori o delle fasi di lavoro che si devono svolgere contemporaneamente o successivamente e soprattutto designando il coordinatore per la progettazione e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, e valutando il piano di sicurezza e di coordinamento e l'eventuale piano generale di sicurezza predisposti dai soggetti da lui nominati.

Nulla osta ovviamente, che la possibilità di “concentrare” nella persona del soggetto individuato come “responsabile di commessa” anche il ruolo e le responsabilità del “progettista”, “direttore lavori” e “Responsabile dei lavori” sia graduata in relazione alla complessità quantitativa e qualitativa dell'intervento da realizzare.

Nel senso che – a titolo esemplificativo- tali figure possono senz'altro coincidere negli interventi di entità limitata (che potrebbe coincidere con la soglia di € 150.000, a titolo esemplificativo) e comunque aventi carattere seriale (come le manutenzioni di reti idriche o i nuovi allacciamenti).

Restano ferme le responsabilità in campo di sicurezza attribuite al datore di lavoro ed al preposto.

Estratto dalla Convenzione in essere fra Acque e Acque Ingegneria:

In ottemperanza alle disposizioni contrattuali della convenzione quadro n. 84 del 6 ottobre 2004 titolata “Servizio di consulenza nella fase di programmazione, di assistenza tecnica relativa ai lavori pubblici ex lege 109/94 e ss. mm. e di cartografia” in essere tra Acque SpA e Acque Ingegneria srl. le attività di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento previste in capo allo stesso Responsabile Unico del Procedimento possono essere svolte da Acque Ingegneria fermo restando che la responsabilità non è delegabile e resta in capo ad Acque.

art. 10 comma 7 Nel caso in cui l'organico delle amministrazioni aggiudicatrici presenti carenze accertate o in esso non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del responsabile del procedimento, secondo quanto attestato dal dirigente competente, i compiti di supporto all'attività del responsabile del procedimento possono essere affidati, con le procedure previste dal presente codice per l'affidamento di incarichi di servizi, ai soggetti aventi le specifiche competenze di carattere tecnico, economico finanziario, amministrativo, organizzativo, e legale, che abbiano stipulato adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali.

In linea di massima, ed ove non altrimenti precisato, le funzioni del RUP sono suddivise come segue

Compiti	incaricato
a) promuove e sovrintende agli accertamenti ed alle indagini preliminari idonei a consentire la verifica della fattibilità tecnica, economica ed amministrativa degli interventi;	Responsabile di commessa
b) verifica in via generale la conformità ambientale, paesistica, territoriale ed urbanistica degli interventi e promuove l'avvio delle procedure di variante urbanistica;	Progettista
c) redige, secondo quanto previsto dall'articolo 16, commi 1 e 2 della Legge, il documento preliminare alla progettazione;	Progettista
d) accerta e certifica la ricorrenza delle condizioni di cui all'articolo 90 codice dei contratti, motiva la scelta del metodo di affidamento degli incarichi di natura tecnica, coordina e verifica la predisposizione dei bandi di gara, nonché il successivo svolgimento delle relative procedure;	Ufficio contratti in collaborazione con il Resp di commessa

MONITORAGGIO COMMESSE IN FASE DI
PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE

e) coordina le attività necessarie al fine della redazione del progetto preliminare, verificando che, nel rispetto del contenuto del documento preliminare alla progettazione, siano indicati gli indirizzi che devono essere seguiti nei successivi livelli di progettazione ed i diversi gradi di approfondimento delle verifiche, delle rilevazioni e degli elaborati richiesti;	Progettista
f) coordina le attività necessarie alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo, verificando che siano rispettate le indicazioni contenute nel documento preliminare alla progettazione e nel progetto preliminare, nonché alla redazione del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza;	Progettista
g) convoca e presiede nelle procedure di licitazione privata, ove ne ravvisi la necessità, un incontro preliminare per l'illustrazione del progetto e per consentire osservazioni allo stesso;	Resp di commessa e Progettista
h) propone alla amministrazione aggiudicatrice i sistemi di affidamento dei lavori e garantisce la conformità a legge delle disposizioni contenute nei bandi di gara e negli inviti; nel caso di trattativa privata effettua le dovute comunicazioni all'Autorità, promuove la gara informale e garantisce la pubblicità dei relativi atti;	Ufficio contratti
i) richiede all'amministrazione aggiudicatrice la nomina della commissione giudicatrice dei concorsi di idee, dei concorsi di progettazione, degli appalti concorsi, nonché degli appalti per l'affidamento delle concessioni di lavori pubblici;	Dirigente responsabile del contratto in collaborazione con l'Ufficio contratti
l) promuove l'istituzione dell'ufficio di direzione dei lavori ed accerta la sussistenza delle condizioni che ai sensi dell'articolo 17, comma 4, della Legge giustificano l'affidamento dell'incarico a soggetti esterni alla amministrazione aggiudicatrice;	Dirigente responsabile del contratto
m) accerta e certifica le situazioni di carenza di organico in presenza delle quali le funzioni di collaudatore sono affidate ai sensi dell'articolo 28, comma 4, della Legge ai soggetti esterni alla stazione appaltante;	Dirigente responsabile del contratto
n) adotta gli atti di competenza a seguito delle iniziative e delle segnalazioni del coordinatore per l'esecuzione dei lavori;	Direttore Lavori
o) effettua, prima dell'approvazione del progetto in ciascuno dei suoi livelli, le necessarie verifiche circa la rispondenza dei contenuti del documento alla normativa vigente, alle indicazioni del documento preliminare e alle disponibilità finanziarie, nonché all'esistenza dei presupposti di ordine tecnico ed amministrativo necessari per conseguire la piena disponibilità degli immobili;	Resp di commessa e Progettista e Dirigente
r) svolge la funzione di vigilanza sulla realizzazione dei lavori nella concessione di lavori pubblici, verificando il rispetto delle prescrizioni contrattuali;	Responsabile di commessa
s) raccoglie, verifica e trasmette all'Osservatorio dei lavori pubblici gli elementi relativi agli interventi di sua competenza - previa comunicazione da parte degli interessati	Ufficio contratti
t) accerta la data di effettivo inizio dei lavori e ogni altro termine di svolgimento dei lavori;	Dirigente responsabile del contratto
u) trasmette agli organi competenti della amministrazione aggiudicatrice la proposta del coordinatore per l'esecuzione dei lavori di sospensione, allontanamento delle imprese e dei lavoratori autonomi dal cantiere o di risoluzione del contratto;	Responsabile di commessa e Direttore Lavori
v) assicura che ricorrano le condizioni di legge previste per le varianti in corso d'opera;	Responsabile di commessa e Direttore Lavori
w) irroga le penali per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali, anche sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori;	Dirigente responsabile del contratto
x) accerta e certifica negli interventi l'eventuale presenza delle caratteristiche di cui all'articolo 2, comma 1, lettere h) ed i);	Responsabile di commessa e Direttore Lavori
y) propone al Dirigente la risoluzione del contratto ogni qual volta se ne realizzino i presupposti;	Responsabile di commessa e Direttore Lavori
z) propone la definizione bonaria delle controversie che insorgono in ogni fase di realizzazione dei lavori.	Responsabile di commessa e Direttore Lavori
Il responsabile del procedimento assume il ruolo di responsabile dei lavori, ai fini del rispetto delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, qualora il soggetto che, nella struttura organizzativa della amministrazione aggiudicatrice sarebbe deputato a rappresentare il committente, non intenda adempiere direttamente agli obblighi dalle stesse norme previsti. La designazione deve contenere l'indicazione degli adempimenti di legge oggetto dell'incarico.	CSP/ CSE - Direttore Lavori
a. Salvo diversa indicazione, il responsabile del procedimento nello svolgimento dell'incarico assume le responsabilità di responsabile dei lavori: vedi procure datori di lavoro	
b) determina la durata dei lavori o delle fasi di lavoro che si devono svolgere contemporaneamente o	Dirigente responsabile del



MONITORAGGIO COMMESSE IN FASE DI
PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE



successivamente;	contratto in base alle indicazioni del resp di commessa e dei tecnici incaricati (DL e progettista)
c) designa il coordinatore per la progettazione e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori;	Dirigente responsabile del contratto
d) vigila sulla loro attività, valuta il piano di sicurezza e di coordinamento e l'eventuale piano generale di sicurezza e il fascicolo predisposti dal coordinatore per la progettazione;	Progettista - CSP
e) comunica alle imprese esecutrici i nominativi dei coordinatori per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori e si accerta che siano indicati nel cartello di cantiere;	Responsabile di commessa e Direttore Lavori
f) assicura la messa a disposizione di tutti i concorrenti alle gare di appalto del piano di sicurezza e di coordinamento e dell'eventuale piano generale di sicurezza;	Responsabile di commessa e Direttore Lavori
g) trasmette la notifica preliminare all'organo sanitario competente nonché, chiede, ove è necessario, alle imprese esecutrici l'iscrizione alla camera di commercio industria e artigianato; chiede inoltre alle stesse imprese una dichiarazione autentica in ordine all'organico medio annuo, destinato al lavoro in oggetto nelle varie qualifiche, da cui desumere la corrispondenza con il costo sostenuto per il personale dipendente, unitamente ai modelli riepilogativi annuali attestanti la congruenza dei versamenti assicurativi e previdenziali effettuati in ordine alle retribuzioni corrisposte ai dipendenti.	Responsabile di commessa e Direttore Lavori
3. Il responsabile del procedimento svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti dell'organizzazione	
4. Nel caso di inadeguatezza dell'organico, il responsabile del procedimento propone all'amministrazione aggiudicatrice l'affidamento delle attività di supporto secondo le procedure e con le modalità previste dalla normativa vigente. I soggetti affidatari devono essere muniti di assicurazione professionale.	Dirigente e Responsabile di commessa

6.5 Affidamento, sviluppo e controllo della progettazione o di altre attività tecniche

All'attivazione di una commessa il Responsabile di Commessa in fase preliminare accerta che lo sviluppo della commessa in oggetto necessiti o meno di progettazione.

Resta inteso che, in linea con le prescrizioni del nuovo Regolamento attuativo del codice dei contratti, al fine di evitare il più possibile il contenzioso legato al progetto delle opere, la cui presunta inadeguatezza porta le imprese a produrre riserve e ricorsi, è prevista la validazione obbligatoria dei progetti da porre a base di gara da parte di strutture interne ad Acque SpA

6.5.1 Analisi di fattibilità preliminare alla progettazione e relativi incarichi

Nei casi in cui si valuti che non occorre progettazione l'incarico di attività tecniche viene formalizzato sul [Mod. 10.6.8 Incarico attività senza progettazione](#) e trasmesso per la relativa accettazione all'Amministratore Delegato della Società individuata che provvede ad effettuare l'analisi di fattibilità e nel caso sia positiva accetta e restituisce l'incarico provvedendo all'affidamento interno per la gestione delle attività in oggetto. Tale affidamento accompagna la Richiesta di acquisto e viene trasmessa anche all'ufficio acquisti.

Nel caso lo sviluppo della commessa necessiti palesemente di progettazione il Responsabile di commessa si occupa di attivare le analisi preliminari di confronto con i tecnici dell'esercizio e con lo staff di Acque Ingegneria.

Tali confronti preliminari all'attivazione della progettazione possono essere più o meno documentate (a seconda della complessità della commessa).

Gli incontri sono eventualmente documentati sul [Mod 1.4.2 Verbale di riunione](#) ed i risultati sono concordati e trasmessi per e-mail. Tali evidenze, comunque formalizzate, sono comunque da alleare alla documentazione della Commessa in apertura. Le fasi di sviluppo della progettazione sono dettagliate nella [IT 10.6.1 Sviluppo della Progettazione](#).

Al termine della fase preliminare di analisi viene deciso se è necessaria la redazione del Documento Preliminare alla Progettazione [Mod. 10.6.9 Documento Preliminare alla Progettazione](#) o se è sufficiente passare immediatamente alla fase di affidamento delle attività di progettazione (vedi 6.5.3)



MONITORAGGIO COMMESSE IN FASE DI
PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE



6.5.2 Progettazione con Documento preliminare alla progettazione

La redazione del DPP è richiesta sempre quando sussistono le seguenti fattispecie.

1. Quando è previsto un bando di concorso di progettazione
2. Quando l'importo dell'opera è pari o superiore a 500.000 (importo lavori + oneri sicurezza + materiali)
3. Quando il piano di progetto non è sufficiente a garantire i livelli di qualità previsti per legge ed occorre un dettaglio di programmazione ulteriore.
4. Quando è richiesto espressamente dalle Amministrazioni Pubbliche o Enti Pubblici o dal Dirigente responsabile del contratto
5. Quando l'opera è soggetta al VIA

Il Documento Preliminare alla Progettazione è redatto sul [Mod. 10.6.9 Documento Preliminare alla Progettazione](#) che indica tra l'altro i seguenti elementi:

CAP. 1 Situazione iniziale. Descrizione dell'oggetto del progetto.
CAP. 2 Obiettivi generali.
CAP. 3 Descrizione delle esigenze e dei bisogni da soddisfare.
CAP. 4 Regole e norme tecniche
CAP. 5 Vincoli di legge
CAP. 6 Funzioni dell'intervento
CAP. 7 Requisiti tecnici
CAP. 8 Impatto dell'opera sulle componenti ambientali
CAP. 9 Fasi di progettazione
CAP. 10 Livelli di progettazione
CAP. 11 Limiti finanziari. Stima dei costi. Fonti di finanziamento.
CAP. 12 Sistema di realizzazione da impiegare

L'affidamento dell'attività di redazione del DPP viene formalizzato sul [Mod 10.6.3 Affidamento redazione del DPP](#) nel caso in cui sussista una delle condizioni elencate nel paragrafo precedente.

Acque Ingegneria provvede ad elaborare il Documento Preliminare alla Progettazione sul [Mod 10.6.9 Documento Preliminare alla Progettazione](#) in attuazione dell'articolo 15 del DPR del 21 dicembre 1999, n. 554 (confermato nel nuovo Regolamento) e lo trasmette al Responsabile di commessa entro i tempi indicati dall'incarico.

Il Documento Preliminare alla Progettazione viene analizzato dal Responsabile di commessa e dallo staff della Direzione interessata (esercizio e Sviluppo). Ove tale analisi sia positiva il Documento Preliminare alla Progettazione viene approvato dal Dirigente responsabile del contratto ed il Responsabile di commessa provvede all'affidamento delle fasi di progettazione ad Acque Ingegneria attraverso il [Mod 10.6.4 Affidamento attività tecnica in fase di Progettazione](#)

6.5.3 Affidamento della progettazione con o senza DPP

Ove dall'analisi preliminare venga individuato che il Documento Preliminare alla Progettazione non è necessario ma è sufficiente una pianificazione di massima tale da non diminuire i livelli di qualità previsti dalla legislazione e dagli standard aziendali o dopo l'approvazione del Documento Preliminare alla Progettazione dettagliato nel paragrafo precedente, il Responsabile di commessa provvede all'affidamento delle fasi di progettazione ad Acque Ingegneria attraverso il [Mod 10.6.4 Affidamento attività tecnica in fase di Progettazione](#)

La progettazione nei casi di affidamento senza redazione del DPP deve comunque essere conforme ai documenti programmatici approvati da Acque SpA (POT e piano di progettazione specifico). In tutti gli affidamenti in house ad Acque Ingegneria, l'affidatario non può avvalersi dell'istituto del subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta comunque impregiudicata la responsabilità del progettista. (art. 91 del d.lgs 163/2006). A seguito dell'accettazione dell'incarico, Acque Ingegneria provvede alla nomina del Progettista, del Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e dei restanti componenti del team di progetto sui

- [Mod 10.6.10 Istituzione Ufficio tecnico di progettazione](#)
- [Mod 10.6.7 Incarico specifico collaboratori esterni per attività specialistiche](#)



MONITORAGGIO COMMESSE IN FASE DI
 PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE



- Allegato n.6 alla PI 8.3 Incarico CSP/ CSE + All. 11 PI 8.3 Attestazione del possesso dei requisiti

Gli incarichi ai collaboratori esterni effettuati sono consegnati per presa visione al Responsabile di Commessa ed al Settore QAS. Tutti gli incaricati esterni devono possedere le autorizzazioni all'accesso ai luoghi di lavoro e cantieri come prescritto dalla PII 8.3.A seguito dei suddetti incarichi individuali, le nomine sono trasmesse al Responsabile di commessa. In linea di massima, per i lavori fino a 100.000 Euro (importo attività tecniche), il Progettista è opportuno che assuma anche il ruolo di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione della commessa stessa (ovviamente solo nei casi in cui il soggetto sia in possesso dei requisiti richiesti per svolgere tale ruolo). Nei casi in cui Acque Ingegneria non possieda le professionalità del caso, Acque SpA provvede, secondo quanto definito dall'art. 91 del D. lgs. 163/2006 nei casi sopra e sotto soglia all'affidamento degli incarichi all'esterno.

Tale procedura è coadiuvata da Acque Ingegneria a nome di Acque SpA in ottemperanza all'incarico previsto dalla Convenzione in essere n. 84 che prevede che Acque Ingegneria provveda alle attività di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento previste in capo allo stesso Responsabile Unico del Procedimento.

Il Dirigente responsabile del contratto (o il RUP se nominato), può ridurre i tre livelli di progettazione (tranne l'esecutivo che occorre sempre e tranne il definitivo nei casi di esproprio) attestandone le relative motivazioni nell'affidamento dell'incarico di progettazione.

Tale scelta non deve pregiudicare la qualità della progettazione e la successiva realizzazione.

6.5.4 Pianificazione delle fasi di progetto e controllo da parte di Acque SpA

La pianificazione delle fasi di progetto è redatta in linea a quanto definito dalla Norma UNI EN ISO 9001: 2000 ed in linea ai disposti del DPR 554/99 del D. lgs. 163/2006 specificando le fasi di sviluppo del processo di progettazione specifico ed indicando per ciascuna fase le attività di verifica, riesame e validazione. Il piano della progettazione è redatto sul Mod 10.6.2 Piano di sintesi Progettazione Commesse in cui sono indicate le attività pianificate di verifica, riesame e validazione per ciascuna fase. La pianificazione delle fasi della progettazione consente di delineare le fasi in cui la progettazione si sviluppa e viene controllata. Nella pianificazione, della progettazione che spetta ad Acque Ingegneria, sono da tener conto i seguenti elementi. I livelli di progettazione previsti per legge sono:

LIVELLO DI PROGETTO	<input type="checkbox"/> Progetto preliminare
	<input type="checkbox"/> Progetto definitivo
	<input type="checkbox"/> Progetto esecutivo

Acque SpA provvede alla validazione dei suddetti livelli di progettazione in contraddittorio con i Progettisti.

Piano di controllo della progettazione da parte di Acque SpA			
Documento	Data prevista	Data effettiva	Responsabile
Validazione/Approvazione del DPP (o pianificazione di dettaglio)			Dirigente Esercizio
Verifica/ Riesame/ Validazione del progetto preliminare			Dirigente +Resp di commessa +Progettista
Validazione progetto definitivo			Dirigente +Resp di commessa +Progettista
Validazione progetto esecutivo + PSC + fascicolo tecnico dell'opera			Dirigente +Resp di commessa +Progettista
Validazione in sede di collaudo			Dirigente +Resp di commessa +Progettista + DL
Validazione in uso			Dirigente +Resp di commessa +Progettista + DL + ref eserc

Per ciascun livello di progettazione sono previsti vari livelli di controllo. Successivamente sono riportati i controlli al processo di progettazione per tipologia ovvero verifica - riesame e validazione.



MONITORAGGIO COMMESSE IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE



a. Verifica della progettazione

Per attività di verifica si intende l'attività tecnica di confronto dei risultati di ciascuna fase della progettazione con i dati e requisiti di base della stessa; non deve necessariamente essere eseguita da personale indipendente può consistere in un riesame. Le verifiche *possono* aver luogo secondo le seguenti modalità:

- a) esecuzione di calcoli alternativi
- b) confronto del nuovo progetto con uno simile di provata validità
- c) effettuazione di prove
- d) riesame dei documenti della fase considerata

b. Riesame della progettazione

Per attività di riesame si intende l'attività tecnica multidisciplinare di analisi critica dei risultati della progettazione ovvero l'attività che deve coinvolgere progettisti, esecutori e committenti. Tale attività viene svolta in relazione all'importanza dell'opera. Confermata la sensatezza del risultato occorre confrontare il risultato con i dati esterni di riferimento e di vincolo per verificare la conformità agli obiettivi delle specifiche di impianto. Attività sistematica condotta dall'organizzazione per verificare che i risultati della progettazione rispettino i requisiti richiesti e per individuare tutti i problemi in modo da proporre le azioni necessarie. Il riesame della progettazione deve essere rivolto a verificare:

- l'adeguatezza degli input utilizzati nel processo di progettazione;
- le aree che hanno dato problemi;
- ogni problema riscontrato;
- le azioni da intraprendere come conseguenza del riesame.

Può avere inoltre obiettivi più specifici:

- la verifica della – fedeltà del --- prodotto e dei ----- processi che lo generano;
- la valutazione dei possibili rischi o dei guasti nell'uso del prodotto o nel processo produttivo;
- l'identificazione di opportunità per l'aumento del valore del prodotto.

Solitamente i riesami coincidono con le fasi principali del processo di progettazione:

- 1) studio di fattibilità;
- 2) progettazione dei singoli moduli;
- 3) integrazione del sistema.

I risultati dei riesami della progettazione costituiscono parte integrante delle registrazioni della qualità (---- documentazione del sistema di gestione per la qualità).

c. Al termine del processo di progettazione, viene eseguita la validazione del progetto

Per validazione del progetto si intende l'attività tecnica di verifica delle caratteristiche e prestazioni del prodotto – impianto – servizio progettato a fronte delle esigenze e requisiti dell'utilizzatore concordati in fase di riesame del contratto; questo requisito si applica in particolare a tutte quelle situazioni in cui la progettazione abbia contenuti innovativi significativi. Le **modifiche** apportate al progetto, prima della loro attuazione, devono essere

- a) identificate
- b) documentate
- c) esaminate
- d) approvate da personale autorizzato

Validazione della progettazione: insieme di attività che possono includere le approvazioni delle autorità competenti (per es. Genio Civile), il collaudo statico, la definitiva approvazione del cliente. Nel caso più tipico, la validazione consiste in tre fasi:

1. la prima è successiva alla redazione del progetto ed è costituita dalla sua approvazione da parte delle autorità competenti e dal cliente,
2. la seconda è successiva alla realizzazione dell'opera ed è costituita dalle approvazioni e collaudi delle autorità competenti e dalla definitiva approvazione del cliente.
3. la terza è la validazione in uso ovvero dopo un periodo di messa in esercizio



MONITORAGGIO COMMESSE IN FASE DI
 PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE



Le attività di verifica, riesame e validazione svolte da Acque SpA – IN CONTRADDITTORIO CON IL CAPO PROGETTO - sono redatte sul **Mod 10.6.5 Verbale di verifica riesame validazione progettazione di Acque SpA** e consentono di attestare:

Criteri di verifica IN RIFERIMENTO A CIASCUN LIVELLO	
<input type="checkbox"/>	completezza della documentazione progettuale
<input type="checkbox"/>	contenuto degli elaborati
<input type="checkbox"/>	congruenza fra tavole grafiche e relazioni tecniche
<input type="checkbox"/>	controllo incrociato tra gli elaborati
<input type="checkbox"/>	coerenza con i requisiti di ingresso
<input type="checkbox"/>	capacità di soddisfare le esigenze (funzionalità – affidabilità -)
<input type="checkbox"/>	validazione elementi di sicurezza
<input type="checkbox"/>	conferma del piano di progetto
<input type="checkbox"/>	verifica impegni riunione precedente

L'esito dei controlli sulla progettazione può comportare le seguenti attività successive:

<input type="checkbox"/>	POSITIVO	<ul style="list-style-type: none"> ○ E' QUINDI POSSIBILE PASSARE ALLA FASE SUCCESSIVA DEL PROGETTO ○ E' QUINDI POSSIBILE ESPERIRE LA GARA O AL'AFFIDAMENTO ○ _____ ○ altro
<input type="checkbox"/>	PARZIALM POSITIVO	<ul style="list-style-type: none"> ○ SONO NECESSARIE INTEGRAZIONI AL PROGETTO ... OVVERO ○ _____ ○ altro
<input type="checkbox"/>	NEGATIVO	<ul style="list-style-type: none"> ○ SONO NECESSARIE MODIFICHE AL PROGETTOOVVERO ○ SONO NECESSARIE MODIFICHE AL PIANO DI PROGETTO E/O NEI TEMPI – COSTI – CONTENUTI DELL’AFFIDAMENTO ○ _____ ○ altro

La validazione del progetto esecutivo (o definitivo da mettersi in gara) senza che vi siano ulteriori richieste di integrazione è da considerarsi approvazione del progetto.

6.5.5 Pianificazione delle fasi di progetto e controllo da parte di Acque Ingegneria

La pianificazione delle fasi di progetto è redatta in linea a quanto definito dalla Norma UNI EN ISO 9001: 2000

Le fasi di verifica, riesame e validazione pre-trasmissione degli elaborati ad Acque sono svolti dal Progettista sul **Mod 10.6.6 Verbale di verifica riesame validazione progettazione di Acque Ingegneria**.

Il dettaglio è indicato nella IT 10.6.1.

6.5.6 La sicurezza nelle fasi di progettazione dell'opera

La sicurezza nelle fasi di progettazione e di realizzazione è da ottemperarsi come indicato nel D. Lsg.vo 494/96 e ss mm ed in linea con le procedure del sistema di gestione integrato ed infragruppo ed in modo particolare in linea alle procedure della Bolla 8.x e la **PII 8.3 Gestione delle interferenze e coordinamento**.

Gli incarichi esterni del Coordinatore in fase di progettazione – esecuzione **sono documentati** sull'Allegato n.6 alla PI 8.3 **Incarico CSP/ CSE** (+ All. 11 PI 8.3 Attestazione del possesso dei requisiti). Il CSP deve redigere il proprio piano di sviluppo di coordinamento (PI 8.3) qualora non sia la stessa persona del Capo Progetto nel qual caso programmerà le attività di coordinamento direttamente ed una sola volta sul piano di sviluppo della commessa

Gli oneri del CSP sono i seguenti:

n	Documenti della sicurezza da redigere	Responsabile
1	Redazione del Documento indicante le “Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza” (allegato al Progetto preliminare di cui fa parte)	CSP
2	Verifica – Riesame delle “Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza” (allegato al Progetto preliminare di cui fa parte)	RUP + capo progetto + progettisti + CSP



MONITORAGGIO COMMESSE IN FASE DI
PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE



	Nota il progetto preliminare è verificato/riesaminato dal RUP in contesto con il capo progetto ed i progettisti come da indicazione del DPR 554/99	
3	Redazione del PSC	CSP
4	Validazione del PSC	RUP + capo progetto + progettisti + CSP
5	Predisposizione del Fascicolo tecnico secondo l'all. 2 al documento UE 26 maggio 1993 (non è un documento contrattuale)	CSP
6	Validazione del Fascicolo tecnico secondo l'all. 2 al documento UE 26 maggio 1993 (non è un documento contrattuale)	RUP + capo progetto + progettisti + CSP

Tali oneri sono verificati, riesaminati e validati in sede di verifica, riesame e validazione della progettazione sia da parte del capo progetto che da parte del Responsabile di commessa.

6.5.6 Indicatori del processo di progettazione

Gli indicatori di performance del processo di progettazione sono monitorati secondo la scaletta di massima indicata di seguito. Tali indicatori possono esser integrati ulteriormente.

n.	INDICATORI DI PROCESSO DI PROGETTAZIONE	VALORE ATTRIBUITO
1	RISPETTO DELLE TEMPISTICHE	
2	RISPETTO DEI COSTI	
3	QUALITA' DELLA PROGETTAZIONE	
4	PROFESSIONALITA' DEI COLLABORATORI ADDETTI COLL 1 NOME _____	
4	PROFESSIONALITA' DEI COLLABORATORI ADDETTI COLL 2 NOME _____	
4	PROFESSIONALITA' DEI COLLABORATORI ADDETTI COLL 3 NOME _____	
4	PROFESSIONALITA' DEI COLLABORATORI ADDETTI COLL 4 NOME _____	
5	PROFESSIONALITA' DEL CSP NOME _____	

punteggio	SCALA
5	OTTIMO
4	BUONO
3	SUFFICIENTE
2	SCARSO
1	INSUFFICIENTE

6.6 Affidamento per la realizzazione della commessa

Terminata e validata la fase di progettazione Acque provvede all'affidamento della realizzazione della commessa secondo le procedure degli acquisti in vigore. Nei casi di affidamento in house Acque, ovvero il Responsabile di commessa, predispone il *Mod 10.6.14 Affidamento in house (a Società del gruppo)* o predispone l'Ordine di intervento (PI. 6.1) se si tratta di una lavorazione rientrante nei casi di convenzione. Nei casi di affidamento a ditte esterne, viene applicata la PI 2.7 Nel caso in cui non ci sia stata progettazione ma solo attività di perizia il Responsabile di commessa procede come definito di seguito.

6.7 Affidamento dell'ufficio di direzione Lavori

All'attivazione di una nuova commessa di realizzazione – CHE NECESSITI DI DIREZIONE LAVORI ESTERNA - il Responsabile di commessa provvede alla predisposizione dell'affidamento dell'incarico di direzione Lavori secondo il *10.6.12 Affidamento Attività tecniche in fase di esecuzione*



MONITORAGGIO COMMESSE IN FASE DI
PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE



Richiamo all' Estratto dal Mod 10.6.16 Apertura commessa

4. Direzione lavori interna o esterna

NECESSITA' DI AFFIDAMENTO ESTERNO ATTIVITA' DI DIREZIONE LAVORI

- SI (si applica la procedura di affidamento ad Acque Ingegneria o ad altra società del gruppo PII 10.6 – IT 10.6.3)
 - NO il Direttore lavori è interno ad Acque Spa - IT 10.6.3
- si nomina come Direttore Lavori lo stesso Responsabile di commessa
- si nomina come Direttore lavori il Sig. _____ Settore _____

5. Sicurezza (valutazione da effettuarsi in collaborazione con il Settore Qualità sicurezza e Ambiente)

Per la gestione della presente commessa si applica la disciplina:

- del d.lsg 626/94 ss mm attivare il Settore Qualità e Sicurezza
 - del d.lsg 494/96ss mm occorre nominare il CSE
- indicare il nominativo se già lo si conosce Sig. _____ dell'azienda

Le modalità di effettuazione della Direzione Lavori sono dettagliate nella **IT 10.6.3 Direzione Lavori**.

In tutti gli affidamenti in house ad Acque Ingegneria, l'affidatario non può avvalersi dell'istituto del subappalto, fatta eccezione per le attività relative agli incarichi specifici di ispezione presso il cantiere e assistenza alla Direzione Lavori. Resta comunque impregiudicata la responsabilità del Direttore Lavori.

A seguito dell'accettazione dell'incarico, Acque Ingegneria provvede alla nomina del Direttore Lavori, del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e dei restanti componenti dell'ufficio di Direzione Lavori sui

- **Mod 10.6.13 Istituzione Ufficio di Direzione Lavori**
- **Mod 10.6.7 Incarico specifico collaboratori esterni per attività specialistiche**
- **Allegato n.6 alla PII8.3 Incarico CSP/ CSE + All. 11 PI 8.3 Attestazione del possesso dei requisiti.**

Ai collaboratori – professionisti esterni devono essere trasmesse per accettazione (in allegato all'incarico relativo) le procedure del sistema di gestione applicabili. Tutta la documentazione dei professionisti (compreso il CV e gli attestati che manifestino il possesso dei requisiti cogenti e/o richiesti per l'incarico specifico) deve essere conservata (comprese le relative notule) in un unico archivio per la valutazione dei fornitori prevista dalla relativa procedura.

- Tutti gli incarichi devono essere trasmessi al Settore QAS infragruppo per visione e successivamente protocollati. **Mod 10.6.7 Incarico specifico collaboratori esterni per attività specialistiche**

A seguito dei suddetti incarichi individuali, le nomine sono trasmesse al Responsabile di commessa.

In linea di massima, per le attività tecniche fino a 100.000 Euro, il Direttore Lsvori è opportuno che assuma anche il ruolo di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione della commessa stessa (ovviamente solo nei casi in cui il soggetto sia in possesso dei requisiti richiesti per svolgere tale ruolo).

Nei casi in cui Acque Ingegneria non possieda le professionalità del caso, Acque SpA provvede, secondo quanto definito dall'art. 91 del D. lgs. 163/2006 nei casi sopra e sotto soglia all'affidamento degli incarichi all'esterno. Tale procedura è coadiuvata da Acque Ingegneria a nome di Acque SpA in ottemperanza all'incarico previsto dalla Convenzione in essere n. 84 che prevede che Acque Ingegneria provveda alle **attività di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento** previste in capo allo stesso Responsabile Unico del Procedimento. La Direzione Lavori di norma è affidata al medesimo soggetto che ha effettuato la progettazione, salvo che in senso contrario sussistano particolari ragioni, accertate dal responsabile del procedimento e dal Dirigente dell'Esercizio. Nei casi in cui non sia lo stesso soggetto, il Responsabile di commessa provvede a trasmettere tutta la documentazione di riferimento.

6.7.1 Pianificazione delle fasi di Direzione Lavori

La pianificazione delle fasi di Direzione Lavori è redatta in linea a quanto definito dal DPR 554/99 (confermato per la maggior parte dal Nuovo regolamento attuativo) e dal d. lgs 163/2006 specificando le fasi di sviluppo del processo ed indicando per ciascuna fase le attività di controllo previste. Il piano della Direzione Lavori è redatto sul **Mod 10.6.15 Piano realizzazione commesse**. Costituiscono oggetto dell'incarico di Direzione Lavori le seguenti prestazioni:

1. Direzione Lavori e incombenze tecnico – amministrative
2. Consegna dei lavori (dopo la validazione dei documenti da parte del CSE ed il controllo che le ditte affidatarie siano in possesso di tutti i requisiti necessari es autorizzazioni in deroga al rumore, autorizzazioni ARPAT per rifiuti da cantiere... etc..)
3. Sospensione e ripresa dei lavori



MONITORAGGIO COMMESSE IN FASE DI
 PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE



4. Perizie di variante
5. Rendicontazione dell'andamento dell'opera al Responsabile di commessa – Dirigente responsabile del contratto
6. Contabilizzazione delle opere
7. Coordinamento della sicurezza
8. Liquidazione dei lavori
9. Assistenza di cantiere
10. Collaudo
 - Tecnico
 - Funzionale
 - Amministrativo
 - Tecnico funzionale degli impianti

Il Direttore Lavori ha i compiti seguenti:

1. Controllare che i lavori siano eseguiti a regola d'arte
2. Controllare che i lavori siano eseguiti in totale conformità al progetto
3. Procedere all'accettazione dei materiali forniti dall'appaltatore che devono essere rispondenti alle prescrizioni del contratto ed alle specifiche di legge e rispondenti alle normative tecniche.
4. Interfacciarsi con il Resp di commessa della Committenza e con il Dirigente responsabile del contratto
5. Coordinarsi con le attività svolte dal Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione
6. Controllare l'applicazione delle prescrizioni ambientali dettate dalla Kit di valutazione dell'impatto ambientale dei lavori - servizi o cantieri mobili
7. Effettuare i sopralluoghi cantiere e rendicontarne l'esito al Resp di Commessa ed al settore QAS
8. Coordinarsi con il settore qualità e sicurezza per rendicontare l'andamento della commessa stessa per gli aspetti di gestione integrata
9. Il Direttore Lavori ha un obbligo di mezzi e non di risultato e risponde per la sua attività da svolgersi secondo i principi del buon padre di famiglia secondo l'art. 1176 con un certo rigore trattandosi di responsabilità contrattuale e quindi rispondendo per dolo, colpa grave e colpa lieve con il conseguente onere della prova a proprio carico. Per gli eventuali danni a terzi il DL risponde in solido con il progettista e con l'impresa.
10. Nel caso in cui assuma anche l'incarico di CSE svolge tutti i compiti previsti dal CSE stesso secondo il d. lgs 494/96 e secondo quanto previsto dalla PI 8.3.

Nella **IT 10.6.3 Direzione Lavori** sono dettagliate le attività di realizzazione delle commesse

6.7.2 Sviluppo della realizzazione della commessa - cronoprogramma delle lavorazioni

Lo sviluppo della realizzazione della commessa viene documentato e pianificato nel crono-programma dei lavori. Il crono-programma dei lavori deve riprendere il crono-programma in fase di progetto (ove il progetto sia presente) e deve definire il calendario preciso delle lavorazioni suddivise per imprese. E' necessario acquisire il crono programma ed il piano dei controlli da parte delle imprese che effettuano le lavorazioni.

Di seguito si rappresenta il crono programma da esplicitare nel piano di realizzazione della commessa. **Mod 10.6.15 Piano realizzazione commesse.**

n. fase	Descrizione fase	ELENCO LAVORAZIONI PER FASE	IMPRESA RESP DELLA LAVORAZIONE
1			
1.1			A - B
1.2			B
2			
2.1			
2.2			

Anno _____

FASE	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	sett	ottobre	novembre	dicembre
1												
1.1												
2												

MONITORAGGIO COMMESSE IN FASE DI
PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE

Mese

FASE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	
1																																
1.1																																
1.2																																
1.3																																
2																																
2.1																																
2.2																																
2.3																																
3																																
3.1																																
3.2																																
3.3																																
4																																

n.	MACRO FASI DI REALIZZAZIONE COMMESSE	
	ATTESTAZIONE VERIFICHE ANTECEDENTI ALLA SCELTA DELL'IMPRESA	Mod 10.6.3.1
	PIANIFICAZIONE DELLA REALIZZAZIONE DELLA COMMESSA	Mod 10.6.15 Piano realizzazione commesse
	CONSEGNA LAVORI	Mod 10.6.3.2
	VISITE IN CANTIERE	All. 12 PII 8.3 Visita in cantiere
	ACCETTAZIONE MATERIALI	Mod 10.6.17 Accettazione materiali
	SAL	Mod 10.6.3.9 SAL
	CERTIFICATI DI PAGAMENTO	Mod 10.6.3.5 Certificato di Pagamento
	CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE LAVORI	Mod 10.6.3.18 Certificato di Ultimazione lavori
	ATTESTAZIONE DI CONCLUSIONE LAVORI RESIDUI (ENTRO 60gg dal certificato di ultimazione lavori)	All. 12 PII 8.3 Visita in cantiere
	COLLAUDO	Mod 10.6.3.30 Certificato di Collaudo
	ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE	Mod 10.6.3.31 Certificato di Regolare esecuzione
	CONSEGNA DEL CANTIERE AD ACQUE SPA	Mod

6.7.3 Piano dei controlli della commessa

Il piano dei controlli della realizzazione della commessa viene documentato sul [Mod 10.6.15 Piano realizzazione commesse](#) che viene redatto dal Direttore Lavori (in collaborazione con il CSE, Il Resp di commessa e con il Settore QAS) acquisendo gli elementi di controllo necessari.

Il primo e più importante controllo è quello preventivo alla consegna dei lavori che non può essere fatta se non dopo la validazione di tutti i documenti consegnati dalle imprese (da parte del CSE e Settore QAS). Nella redazione del piano dei controlli complessivo viene richiesto anche il piano dei controlli da parte delle imprese. Il piano dei controlli deve prevedere quanto segue.

n.	Descrizione controllo	Fase del cantiere
	Controlli preliminari alla consegna lavori	Prima della consegna lavori
	Rispetto procedure di tutela ambientale in riferimento agli aspetti ambientali individuati come significativi - VACM	tutte
	Accettazione materiali in cantiere Mod 10. 6.17 Accettazione materiali di cantiere: elenco fornitura da accettare (PER CATEGORIA):	varie
	Certificazione di taratura degli strumenti utilizzati	Collaudo
	Visita in cantiere DL – assistenti di cantiere	Per ciascuna fase
	Visita in cantiere CSE	Per ciascuna fase
	Conformità al progetto	Per ciascuna fase
	Documentazione di cantiere	Per ciascuna fase
	Rispetto del cronoprogramma	

Le visite in cantiere sono verbalizzate sull'[All.12 visite in cantiere - PII 8.3 Gestione delle interferenze e del coordinamento](#)

6.7.4 Controlli dei sub-appalti e sub-forniture

I controlli del Direttore Lavori e del Responsabile del contratto e della commessa si devono necessariamente spingere fino ai controlli dei soggetti eventualmente operanti in sub-appalto ed in sub-fornitura (anche attraverso i controlli della sicurezza che deve fare il CSE o il settore QAS) in coerenza con quanto definito di seguito.

Operativamente, nell'ipotesi in cui Acque, in quanto soggetto operante nei settori speciali intenda applicare -oltre che agli appalti sopra soglia, anche agli appalti "sotto soglia"- la disciplina di all'art. 37 comma 11 nei termini suindicati, debba integrare la propria normativa interna in modo tale da prevedere, a titolo meramente indicativo:

A) che "Qualora nell'oggetto dell'appalto rientrino, oltre ai lavori prevalenti, opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, e qualora una o più di tali opere superi altresì in valore il 15 per cento dell'importo totale dei lavori, esse non possono essere affidate in subappalto e sono eseguite esclusivamente dai soggetti affidatari";

B) che "ai fini degli appalti aggiudicati da Acque spa si considerano **strutture, impianti e opere speciali**: a) l'installazione, la gestione e la manutenzione ordinaria di impianti idrosanitari, del gas, antincendio, di termoregolazione, di cucina e di lavanderia (**OS3**); b) l'installazione, la gestione e la manutenzione di impianti trasportatori, ascensori, scale mobili, di sollevamento e di trasporto (**OS4**); c) l'installazione, gestione e manutenzione di impianti pneumatici, di impianti antintrusione (**OS5**); d) l'installazione, la gestione e la manutenzione di impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi e simili (**OS30**); e) i rilevamenti topografici speciali e le esplorazioni del sottosuolo con mezzi speciali (**OS20**); f) le fondazioni speciali, i consolidamenti di terreni, i pozzi (**OS21**); g) la bonifica ambientale di materiali tossici e nocivi (**Og12**); h) i dispositivi strutturali, i giunti di dilatazione, e gli apparecchi di appoggio, i ritegni antisismici; i) la fornitura e posa in opera di strutture e di elementi prefabbricati prodotti industrialmente; m) gli impianti per la trazione elettrica (**OS27**); o) gli impianti di trattamento rifiuti (**OS14**); p) gli impianti di potabilizzazione (**OS22**)";

D) che "il divieto di cui sopra si applica anche alle opere appartenenti alle categorie generali a contenuto tecnologico e di particolare complessità se la sommatoria delle lavorazioni speciali che le compongono supera comunque il 15% dell'importo totale dei lavori".

Il subappalto deve essere autorizzato dalla stazione appaltante secondo l'art 118 del codice dei contratti.

Le situazioni di non conformità sono da gestire secondo quanto specificato nella PII 1.3.

Le ditte in subappalto o subfornitura sono assoggettate a tutti i controlli documentali preventivi e di fatto previsti per la ditta affidataria principale (in applicazione alla PII 8.3)

6.7.5 La sicurezza nelle fasi di realizzazione dell'opera

La sicurezza nelle fasi di realizzazione è da ottemperarsi come indicato nel D. Lsg. vo 494/96 e ss mm ed in linea con le procedure del sistema di gestione integrato ed infragruppo ed in modo particolare in linea alle procedure della Bolla 8.x e la **PII 8.3 Gestione delle interferenze e coordinamento**.

Gli incarichi esterni del Coordinatore in fase di progettazione – esecuzione **sono documentati sull'Allegato n.6 alla PI 8.3 Incarico CSP/ CSE (+ All. 11 PI 8.3 Attestazione del possesso dei requisiti)**. Gli oneri del CSE sono i seguenti:

n	FASI DEL COORDINAMENTO in esecuzione	Resp
	APPROVAZIONE – VALIDAZIONE – PRESA IN CARICO DEL PSC REDATTO IN FASE DI PROGETTAZIONE O NUOVA REDAZIONE DEL PSC	CSE + capo Direttore Lavori + Resp tecnico della ditta incaricata RdC + Dirigente responsabile del contratto
	PRESA VISIONE DEI LUOGHI DELL'INTERVENTO	CSE
	MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL PSC	CSE + capo Direttore Lavori + Resp tecnico della ditta incaricata RdC + Dirigente responsabile del contratto
	APPROVAZIONE – VALIDAZIONE – PRESA IN CARICO O NUOVA REDAZIONE DEL FASCICOLO DELL'OPERA	CSE + capo Direttore Lavori + Resp tecnico della ditta incaricata RdC + Dirigente responsabile del contratto
	TRASMISSIONE PSC INFORMATIVA RISCHI ED ALTRE VALUTAZIONI DEI RISCHI ALLE IMPRESE	CSE
	RICHIESTA DOCUMENTAZIONE ALLE IMPRESE	CSE
	ULTERIODI MODIFICHE AL PSC	CSE + capo Direttore Lavori + Resp tecnico della ditta incaricata RdC + Dirigente responsabile del contratto
	VALIDAZIONE DOCUMENTI DELLA SICUREZZA RICHIESTI ALLE IMPRESE	CSE + capo Direttore Lavori + Resp tecnico della ditta incaricata RdC + Dirigente responsabile del contratto
	RIUNIONE PRELIMINARE DI COORDINAMENTO	CSE + capo Direttore Lavori + Resp tecnico della ditta incaricata RdC + Dirigente responsabile del contratto Settore QAS
	REDAZIONE DEL PIANO DELLE INTERFERENZE - DOCUMENTO UNICO ART. 7 DEL D. LGS. 626794 AGGIORNATO ALLA L. 123/2007 POSSIBILMENTE DA ALLEGARE AL PSC	CSE + capo Direttore Lavori + Resp tecnico della ditta incaricata RdC + Dirigente responsabile del contratto
	REDAZIONE NOTIFICA PRELIMINARE	CSE + capo Direttore Lavori + Resp tecnico della ditta



MONITORAGGIO COMMESSE IN FASE DI
 PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE



	incaricata RdC + Dirigente responsabile del contratto
ATTESTAZIONE DI CANTIERABILITA' DELL'INTERVENTO PRE CONSEGNA DEI LAVORI	CSE
VISITE IN CANTIERE <i>ALMENO UNA OGNI 10 GG DI LAVORO</i>	CSE
RIUNIONE PERIODICA DI COORDINAMENTO <i>ALMENO UNA OGNI 30 GG DI LAVORO</i>	CSE + capo Direttore Lavori + Resp tecnico della ditta incaricata RdC + Dirigente responsabile del contratto + Settore QAS
MONITORAGGIO REALIZZAZIONE INTERVENTI ANCHE A CANTIERE CHIUSO O SOSPESO	CSE

Le visite in cantiere sono verbalizzate sull'All.12 visite in cantiere Pli 8.3 Gestione delle interferenze e del coordinamento. La documentazione della sicurezza obbligatoriamente da tenere sul cantiere ed in sede è indicata di seguito ed è oggetto di verifica sia durante le verifiche preliminari documentali e durante le visite in cantiere. Sono tenuti al controllo della documentazione il Responsabile della commessa, il Direttore Lavori ed il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione. La documentazione richiesta per la verifica preliminare e l'elenco della documentazione da tenere sul cantiere è comunicata all'impresa con All. 16 Richiesta documenti all'impresa - 8.3 Gestione delle interferenze e del coordinamento.

6.7.6 La valutazione degli impatti ambientali nei cantieri mobili

La valutazione degli impatti ambientali nei cantieri mobili nelle fasi di realizzazione è viene effettuata dal Direttore Lavori in linea alle procedure della Bolla 9.x ed in particolare alla PII 9.1 Analisi ambientale iniziale. Tale valutazione è già effettuata in fase di progettazione deve essere validata o modificata. Mod 10.6.15 Piano realizzazione commesse

A: Sensibilità del sito

- Zona soggetta a vincoli particolari di carattere ambientale -Punteggio: 2
- Presenza zone di valore paesaggistico/culturale - Punteggio: 1
- Assenza di vincoli -Punteggio: 0

B: produzione Rifiuti

- Rifiuti in amianto - Punteggio: 2
- Fanghi di depurazione -Materiali plastici, ferrosi, etc..Punteggio: 1
- Produzione di rifiuti non pericolosi in quantitativi limitati - Punteggio: 0

C: produzione Rumore esterno(es. uso di macchine o meno, durata)

- Vicinanza recettori particolarmente sensibili (es. ospedali, scuole, ecc) - Punteggio: 2
- Recettori sensibili ma lontani dai cantieri almeno di 1 km - Punteggio: 1
- Non ci sono recettori sensibili in zona - Punteggio: 0

Legenda del punteggio da attribuire

Punteggio ottenuto	Livello di significatività	Valutazione cantiere
0-2	Basso	Non significativo
3-4	Medio	Poco significativo
5-6	Alto	Significativo

Valutazione significativita' totale cantiere **(NON)SIGNIFICATIVO** -----**PUNTEGGIO OTTENTUTO** _____
Si applicano le procedure di gestione ambientale aziendali e di gruppo

IDENTIFICAZIONE DELLE PROCEDURE DI GESTIONE AMBIENTALE

Matrici ambientale
Emissioni nell'aria
Scarichi nell'acqua
Limitazione, riciclaggio, riutilizzo, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi e di altro tipo, specialmente dei rifiuti pericolosi



MONITORAGGIO COMMESSE IN FASE DI
 PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE



Uso e contaminazione del terreno
Uso delle risorse naturali e delle materie prime (compresa l'energia)
Questioni locali (rumore, vibrazioni, odore, polvere impatto visivo)
Rischio di incidenti ambientali e di impatti sull'ambiente conseguenti, o potenzialmente conseguenti agli incidenti e situazioni di potenziale emergenza
Effetti sulla biodiversità ALTRO

6.8 Indicatori del processo di realizzazione della commessa

Al fine di monitorare la commessa in fase di erogazione sono rendicontati i seguenti indicatori per ciascuna commessa a cura del Direttore Lavori. Semestralmente il Responsabile di Processo di ciascun settore di Acque Ingegneria rielabora i dati e ne trasmette copia al Settore QAS. L'elaborazione dati consente al Responsabile di commessa di effettuare le dovute analisi dei dati e di redigere la relazione di processo di competenza.

n.	Indicatori di realizzo della commessa
1	RISPETTO DELLE TEMPISTICHE
2	RISPETTO DEI COSTI
3	ADERENZA AL PROGETTO
4	COMPETENZA – PROFESSIONALITA' DELLE IMPRESE IMPRESA 1
5	QUALITA' E PROFESSIONALITA' DEL CSE NOME _____
6	ADEUATEZZA DEI MATERIALI UTILIZZATI
7	PROFESSIONALITA' DEI COLLABORATORI DELLA DIREZIONE LAVORI COLL. 1
8	COMPATIBILITA' AMBIENTALE E RISPETTO DELLE PROCEDURE DI RISPETTO AMB
9	ADEGUATEZZA DELLE PROCEDURE E DEI REQUISITI DI SICUREZZA
Totale punteggio della commessa in fase di realizzazione	

6.9 Liquidazione dei compensi

La liquidazione del compenso ai Progettisti – Direttori Lavori – Coordinatori è possibile solo dopo aver verificato la corretta documentazione delle registrazioni di cui sopra.

6.10 Valutazione professionisti esterni incaricati nella commessa

Per ogni professionista esterno incaricato di una determinata commessa deve essere effettuata apposita valutazione secondo la seguente scala. Mod

6.11 Chiusura della commessa

Il Responsabile della commessa, una volta ultimata la commessa, provvede ad attestarne la chiusura con il [Mod 10.6.18 Chiusura commessa](#) e la relativa presa in carico secondo quanto definito nella PII 6.5 Presa in carico. Il Responsabile della commessa, provvede ad aggiornare il database di monitoraggio.

7. DISTRIBUZIONE

- a) Pubblicazione sulla rete intranet - Tutto il personale
- b) Cartacea a tutti coloro che non dispongono di postazione pc (copia in consultazione presente nelle sedi secondarie)
- c) Cartacea ai collaboratori esterni – allegata all'incarico

8. MODULISTICA E REGISTRAZIONI

M o all.	Titolo	Resp. della compilazione	Resp. e tempi conservazione
Mod. 10.6.1	Monitoraggio commesse in corso	Rdp	RdC



SISTEMA BEST4 DI GRUPPO
PII 10.6 Rev.3 - 03.01.2008
PROCEDURA INTEGRATA E INFRAGRUPPO



MONITORAGGIO COMMESSE IN FASE DI
PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE



Mod. 10.6.2	Piano di sintesi Progettazione Commesse	Progettista	RdC
Mod. 10.6.3	Affidamento redazione del DPP	RdC	RdC
Mod. 10.6.4	Affidamento attività tecnica in fase di progettazione	RdC	RdC
Mod. 10.6.5	Verbale di verifica-riesame-validazione della progettazione di Acque Spa	RdC	RdC
Mod. 10.6.6	Verbale di verifica-riesame-validazione della progettazione interna di Acque Ingegneria	Progettista	RdC
Mod. 10.6.7	Incarico specifico collaboratori esterni per attività specialistiche	RdC	RdC
Mod. 10.6.7a	Valutazione incarico specifico professionisti esterni	RdP	RdC
Mod. 10.6.8	Affidamento attività senza progettazione	RdC	RdC
Mod. 10.6.9	Documento preliminare alla progettazione	Progettista	RdC
Mod. 10.6.10	Istituzione ufficio tecnico di progettazione	AD Soc incaricata	RdC
Mod. 10.6.12	Affidamento attività tecniche in fase di esecuzione	RdC	RdC
Mod. 10.6.13	Istituzione ufficio Direzione Lavori	AD Soc incaricata RdC	RdC
Mod. 10.6.14	Affidamento a Società del gruppo	RdC	RdC
Mod. 10.6.15	Piano di realizzazione commesse	DL	RdC
Mod. 10.6.16	Nomina resp di commessa	Dirigente	RdC
Mod. 10.6.17	Accettazione materiali in cantiere	DL	RdC
Mod. 10.6.18	Chiusura intervento	RdC	RdC
Mod. 10.6.19	Nomina RUP	AD	RdC
All. 1 – PII 10.6	Elenco figure di gestione delle commesse	Settore QAS	Settore QAS